

Nascondeva la cocaina nel cellulare e nella cappa della cucina di casa

CAPO D'ORLANDO. Quasi tre grammi di cocaina in auto e altri dieci a casa e così. finisce in manette un muratore di Capo d'Orlando. La squadra di polizia giudiziaria del Commissariato paladino, coordinata dal dirigente Marcello Castello, lo aveva intercettato durante un controllo notturno di routine sulle strade di Capo d'Orlando mentre con la sua Fiat Punto, di colore azzurro, stava rientrando in città. Silvestro Fasone, 58 anni, viaggiava da solo e all'alt della pattuglia dei poliziotti ha mostrato subito evidenti segni di nervosismo. Da una rapida perquisizione della utilitaria sono stati rinvenuti due telefonini di cui uno, al posto della batteria, conteneva una piccola busta di cellophan con all'interno 2,60 grammi di cocaina in polvere.

Condotto nella sua abitazione in via Trazzera Marina, i poliziotti hanno effettuato una perquisizione domiciliare, alla presenza anche della convivente dell'uomo e del figlio e all'interno della cappa della cucina, hanno ritrovato un altro involucro di plastica contenente questa volta 10,40 grammi di cocaina ancora intera e di cui il muratore non avrebbe saputo indicarne la provenienza.

Il magistrato di turno del tribunale di Patti, dottor Enrico Panneggi, informato immediatamente ha disposto gli arresti domiciliari per Fasone che dovrà rispondere del reato di detenzione illegale di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Già a dicembre dell'anno scorso, l'uomo, che è difeso dall'avvocato Walter Mangano, era stato segnalato all'Autorità giudiziaria. L'operazione che ha portato all'arresto del muratore, peraltro conosciutissimo a Capo d'Orlando e nella zona per le sue precedenti attività imprenditoriali (noleggiava anche apparecchiature di amplificazione) non è collegata a quelle effettuate nei mesi scorsi e che hanno portato a decine di arresti per droga. Gli inquirenti sono ora al lavoro per cercare di risalire a coloro che hanno fornito la droga. L'intensa attività di controllo del territorio, soprattutto nelle ore notturne e durante il weekend, disposta dal dirigente Castello, e mirata anche alla prevenzione degli atti vandalici, sembra dover riservare nelle prossime ore ulteriori novità.

F. P.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS